

LA CERIMONIA Ieri la consegna delle borse di studio alla presenza del primo cittadino

Marino Marin, premio agli studenti

La giuria ha decretato vincitori Arianna Canazza, Eros Mosca, Clara Fusetti e Noemi Fantinati

Marina Ravara

ADRIA - Ben 187 i partecipanti alla nona edizione del bando per la borsa di studio Marino Marin, indetta dall'amministrazione comunale insieme alla biblioteca di Adria. Ieri mattina si è tenuta in sala Cordella l'assegnazione e la premiazione dei quattro studenti che la giuria ha decretato meritevoli della borsa di studio del valore di 300 euro. Al concorso hanno partecipato gli alunni delle classi terza, quarta e quinta della scuola elementare, gli studenti delle classi prima, seconda e terza della scuola media inferiore e delle classi prima e seconda della scuola media superiore.

Il tema del bando era *La poesia di Marin*: scelta a piacere di una poesia con commento scritto o illustrazione grafica del suo significato.

Il sindaco Antonio Lodo, presente alla premiazione, ha ringraziato tutti i partecipanti e gli studenti che frequentano le scuole adriese e i loro insegnanti: "La scuola è un investimento importantissimo per la nostra società - ha detto Lodo - La speranza è che ci siano sempre più risorse. Ringrazio anche gli insegnanti perché con tutte le difficoltà e i limiti che ci sono svolgono un importantissimo ruolo".

La giuria composta dal professor Nardi, dal professor Cordella e il maestro Cabigliera ha decretato vincitori della borsa studio Marino Marin del valore di 300 euro **Arianna Canazza** della quinta ginnasio del liceo Bocchi, a parimerito **Eros Mosca, Clara Fusetti e Noe-**



La borsa di studio
Nelle foto
la
consegna



mi Fantinati della scuola media Marino Marin, il premio di 300 euro è stato assegnato anche alla quarta B della scuola elementare Anna Frank per l'ottimo lavoro di gruppo nel far apprezzare e comprendere la poesia *Le peco-*

relle del cielo. Segnalati per il lavoro svolto anche **Pietro Freguglia** del liceo scientifico Galilei e **Giulia Azzano Cantarutti** delle medie annesse al conservatorio Buzzolla. E' stata assegnata un'ulteriore borsa di studio alla

scuola media Marino Marin che, onorando il nome che porta, è stata l'istituto a partecipare con il più alto numero di studenti. Alla fine a tutti i partecipanti è stato consegnato un attestato di partecipazione.

CAVARZERE Il 19 con il Comitato della croce

Legalità e criminalità, il procuratore Fojadelli "insegna" ai ragazzi dell'Ipsia Marconi

CAVARZERE - Antonio Fojadelli, procuratore della Repubblica presso il tribunale di Treviso, sarà docente d'eccezione presso l'Ipsia G. Marconi di Cavarzere il prossimo 19 marzo, su invito del Comitato della croce e grazie alla gentile disponibilità del professor Gianni Colombo, preside dell'istituto, e della vicepreside Frediana Feccchio.

Da alcuni anni ormai le scuole locali, in collaborazione con l'associazione cavarzerana, si sono impegnate notevolmente al fine di approfondire, attraverso l'intervento di persone che coprono posti di responsabilità pubblica nella società, alcuni particolari argomenti di educazione civica, con particolare attenzione ai temi relativi ai valori della solidarietà verso il prossimo, della sicurezza pubblica e della legalità.

Dal giugno 1997, preziosissime lezioni sono state impartite dai magistrati Rita Ugolini, Carlo Nordio, Francesco Saverio Pavone, Gherardo Colombo,

Giancarlo Caselli, Luca Tesaroli, dall'ex presidente della Corte d'Appello di Venezia Giovanni Massagli, dal procuratore Pietro Calogero e dal sostituto procuratore di Venezia Carmelo Ruberto.

Altre presenze importanti sono state quelle delle signore Rita Borsellino e Maria Pia Falcone, di Luigi Mone del Ministero degli interni.

Un particolare ed intenso percorso formativo dedicato ai giovani su problemi che colpiscono la nostra società e sempre, purtroppo, di estrema attualità.

La presenza del procuratore Antonio Fojadelli offrirà agli studenti un'ulteriore opportunità di riflessione e di confronto sui rapporti tra Istituzioni e cittadini, nonché un approfondimento sul significato dei termini "libertà" e "democrazia".

Sono state invitate all'appuntamento anche le maggiori rappresentanze di polizia, carabinieri e guardia di finanza dell'entroterra veneziano.

MASCHERE CHE PASSIONE

Per le scuole medie Maddalena di Bottrighe un bilancio tutto positivo al concorso del Porto

ADRIA - Successo della classe terza C della scuola media U. Maddalena di Bottrighe dell'Istituto comprensivo Adria uno al centro commerciale Il Porto di Adria nell'ambito del concorso *Maschere che passione*, indetto dalla direzione del centro col patrocinio della Provincia di Rovigo, Comune di Adria e Pro loco di Adria, sul tema *A Carnevale l'ambiente vale* al quale hanno partecipato scolaresche provenienti da tutta la provincia. Obiettivo principale del concorso era avvicinare gli studenti alle tematiche ambientali e far capire loro, anche utilizzando una occasione di festa quale il carnevale, l'importanza per la tutela dell'ambiente della raccolta differenziata che, permettendo di riutilizzare vari tipi di rifiuti, contribuisce sensibilmente alla diminuzione dell'inquinamento ambientale. La partecipazione a questo concorso è servita non solo per creare situazioni di divertimento, ma anche per dimostrare che ogni oggetto è una risorsa. Era opportuno, pertanto, partecipare alla festa-concorso indossando abiti di carnevale creati dai ragazzi stessi con materiali riciclati. Il concorso, suddiviso in

fasce, riguardava scuole di ogni ordine e grado. Per quanto concerne le scuole di istruzione secondaria di primo grado, la giuria ha assegnato il primo premio proprio alla classe terza C della media Maddalena di Bottrighe, i cui allievi hanno indossato dodici bellissimi vestiti di cartone abbinati a dodici mascherine di cartoncino e a dodici cappellini di gommapiuma, ottenuti grazie a materiale riciclato. La loro sfilata è stata preceduta dalla lettura di una composizione poetica a tema, scritta da un'allieva. L'impegno intenso dei ragazzi di terza C, la loro genialità e creatività, coordinata e coadiuvata dall'insegnante di educazione artistica, professoressa Renata Nonnato, hanno incontrato il favore della giuria suscitando grande gioia e soddisfazione nei ragazzi stessi, che hanno visto premiato il loro piacevole lavoro. Soddisfazione generale, però, si poteva leggere nei volti di tutte le scolaresche partecipanti, uscite da una giornata di festa con la consapevolezza che la tutela dell'ambiente passa anche e soprattutto attraverso piccoli gesti quotidiani quali il riciclaggio dei rifiuti.